



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 116 del 13/12/2011

OGGETTO: Approvazione proposta Giunta Comunale n. 536 del 01/12/2011

L'anno duemilaundici il giorno tredici del mese di dicembre, alle ore 18,00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio. Alla seconda convocazione, in seduta straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
MARINO Pasquale	SI		LONGO Francesco	SI	
PAOLINO Paolo	SI		VALLETTA Angelo		SI
SCAIRATI Vito	SI		MONZO Vincenzo	SI	
MAURO Gabriele	SI		CARAMANTE Carmine	SI	
BARLOTTI Raffaele	SI		TRONCONE Giuseppe Antonio	SI	
DE RISO Domenico	SI		MAURO Giuseppe	SI	
CASTALDO Giuseppe	SI		MAZZA Pasquale		SI
RICCI Luigi	SI		VOZA Roberto	SI	
MARANDINO Leopoldo		SI	VICIDOMINI Maria	SI	
BARLOTTI Francesco	SI		RAGNI Nicola	SI	
FRANCIA Rosario		SI			

Sono presenti gli assessori: TARALLO, AGRESTI, DE ROSA

Consiglieri

Presenti n. 17

Assenti n. 4

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Paolo Paolino, nella sua qualità di Presidente del Consiglio

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale Dott. Andrea D'amore
La seduta è **pubblica**.

Relazione sull'argomento l'assessore Agresti che riferisce della riunione presso il Museo Archeologico di Paestum tra Comune, Direzione Regionale del Ministero dei Beni Culturali, Soprintendenza Archeologica e BAAS, gruppo vincitore del Concorso di Idee, nel corso della quale è emersa una apertura degli enti sia sul concorso di idee che sui 5 piani di recupero previsti nel PUC per l'area 220/57. Riferisce che la discussione sulla legge Zanotti Bianco è stata lunga, in particolare sull'interpretazione dell'art. 3, sulle varie sentenze che nel tempo hanno operato dissequestro di opere realizzate nell'area 220, sui provvedimenti autorizzatori che comunque ci sono stati dopo il 1957. Sulla scorta di tale riflessione gli enti hanno concordato di realizzare un tavolo tecnico al fine di predisporre un regolamento attuativo della legge 220/57 da proporre al Ministro dei Beni Culturali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- Che l'amministrazione comunale negli anni ha predisposto una serie di iniziative al fine di risolvere le problematiche delle aree di piano sottoposte a vincolo.
- Che a tale proposito, tra l'altro, il comune ha indetto un concorso internazionale di idee per la riqualificazione dei nuclei urbani di Paestum, Torre di Mare, Licinella e Santa Venere come occasione d'identità ed integrazione con il territorio di Capaccio-Paestum.
- Che il 24 novembre scorso si è tenuto presso il Museo Archeologico di Paestum tra il Comune di Capaccio, la Direzione Regionale BBCC e la Soprintendenza un incontro teso a verificare la possibilità di interventi di riqualificazione all'interno del perimetro della Legge 220/57.

CONSIDERATO

- Che occorre promuovere tutte le azioni di tipo tecnico-amministrativo finalizzate alla riqualificazione delle aree del territorio comunale sottoposte a vincolo.
- Che è fondamentale che le azioni tengano conto del ruolo fondamentale svolto dal paesaggio e dalle risorse culturali-archeologiche e storiche per la qualità della vita e lo sviluppo sostenibile delle comunità locali.
- Che tali finalità devono tener conto non solo degli indirizzi e delle scelte contenute negli studi e nei programmi esistenti (Studio di Fattibilità della Soprintendenza Archeologica, POR, PUC, PTCP ecc.) e nei Piani gerarchicamente sovraordinati, ma devono considerare prioritariamente la tutela e salvaguardia delle risorse paesaggistiche-ambientali e culturali.
- Che in particolare il Comune di Capaccio, nell'ambito del perimetro della Legge 220/1957 di tutela del territorio di Paestum, intende affrontare il tema della consistenza edilizia, per lo più abusiva, comunque consolidata, questo a seguito di quanto previsto all'interno della redazione del PUC del prof. arch. Forte che suddivide l'area in 5 PUA – piani di recupero delle aree urbanizzate all'interno del vincolo.
- Che per perseguire tali finalità si individua lo strumento di una commissione congiunta tra Comune e Soprintendenze (Monumenti, Archeologica e Paesaggio) per verificare l'attuale consistenza edilizia e le possibili soluzioni nell'ambito del vincolo della L.220 e di produrre, eventualmente, un Regolamento Attuativo ad integrazione della citata legge di tutela al fine di facilitare l'applicazione di un dispositivo normativo troppo esposto ad interpretazioni ed ambiguità nocive – nei fatti – per il territorio pestano.
- VISTA la proposta della Giunta comunale approvata con delibera n. 536 del 01/12/2011;
- VISTO il verbale della competente commissione consiliare;
- VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000, 267;
- VISTO lo statuto comunale;
- VISTA la proposta deliberativa come innanzi formulata;
- SENTITI gli interventi dei consiglieri, riportati in allegato;
- RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;

Proceduto alla votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente: consiglieri presenti n. 17, astenuti n. ///, votanti n. 17, voti favorevoli n. 17.

Interventi.

LONGO: Non può essere che favorevole all'iniziativa, anche se esprime il proprio scetticismo su quanto si andrà a fare, senza l'apporto politico.

SCAIRATI: L'iniziativa è di grande importanza. Costituisce un primo passo sulle risposte che la politica avrebbe già dovuto dare. Ringrazia l'assessore Agresti e l'architetto Sabelli per aver promosso l'incontro, affinché si possa arrivare in Parlamento per la modifica dell'art. 3 della legge su Paestum.

Si augura che la Soprintendenza recepisca la proposta del prof. Forte per il recupero del patrimonio edilizio esistente.

AGRESTI: Rispondendo a Longo, assicura che l'intento è proprio quello di coinvolgere i parlamentari.

CARAMANTE: Ribadisce l'impegno di quest'Amministrazione per l'area 220/57, dal concorso di idee in poi.

TRONCONE: Lamenta invece che le cose stanno ferme ad un anno fa a quello ciò che la Soprintendenza affermò in sede di conferenza di servizi sul progetto del Concorso di Idee. – polemica con Scairati e Caramante.

PRESIDENTE: Pur riconoscendo che le iniziative non sono mancate, invita a stare attenti e a non ingenerare aspettative nella comunità sull'argomento. Infatti le pratiche di condono relative a immobili nell'area della 220/1957 sono state bocciate. Tuttavia evidenzia che dall'esame degli atti ancora in corso ha trovato ben 202 autorizzazioni ministeriali edilizie per interventi nell'area, e altrettanti ce ne saranno tra le carte ancora da esaminare: ciò dimostra l'inesistenza di un vincolo di inedificabilità assoluta. La necessità è oggi costituita dalla possibilità di procedere con piani di recupero, ma ritiene che senza una legge non si possa pervenire a condoni. In ordine poi alla disponibilità della Direzione Generale dei Beni Culturali a supportare un regolamento attuativo della l. 220/57 esprime scetticismo. Ricordando che in passato il Ministro dei LL.PP. Mancini, sollecitato da parlamentari locali, si fece promotore di una iniziativa per la modifica della legge che trovò avversione nei settori nazionali della cultura e dell'ambientalismo. Né fece alcun passo avanti la proposta di modifica promossa dal Sen. Meluzzi.

Annuncia voto favorevole, confermando, come comunicato ad inizio seduta, che dopo la votazione dell'argomento all'ordine del giorno abbandonerà l'aula.

COMMISSIONE 08-12-2011

seduta del

L'anno duemilaventici in primo nove del
mese di dicembre il dipartimento di opposite
Convocazione si è riunita presso la sede
Comune di Capello Capolungo, la Commissione
Territoriale per discutere i argomenti
proposte Giunta Comunale 536 del 1-12-2011 Normativa
Vigilanza, sono presenti i sottoscritti

Componenti:

Severino Lita

Mario Pasquale

Giuseppe Meme

Giuseppe Antonio Trovare

Luigi Ricci

Giuseppe Costello in sostituzione di Mario Gabriele

Maria Vicidomini

Caromante Amade

Prezge le funzioni di verbalmente il dott. Antonio

Pfala dipendente comunale

Il Presidente apre la seduta

La Commissione prende atto dei punti

affiancavi all'ordine del giorno e rinvia

al Consiglio Comunale per la determinazione

dei meriti - Ad che si verbale

Il Michel Renti

Il Presidente
Stefano

DELIBERA

1. Richiedere alla Direzione Regionale BBCC la disponibilità alla costituzione di un gruppo di lavoro tra Soprintendenze e Comune con l'obiettivo di:
 - di definire gli ambiti di fattibilità all'interno della L220, entro i quali l'Amministrazione Comunale possa proporre interventi condivisi con il Ministero.
 - di definire regole per la conservazione di attività nell'area di intervento considerato il ruolo rilevante che queste svolgono per garantire l'efficacia dell'azione di recupero dell'area.
2. Di trasmettere alla Direzione Regionale BBCC, in uno alla presente deliberazione, ogni documentazione utile a prospettare l'effettivo avvio del gruppo di lavoro.
3. Di demandare al Sindaco la designazione dei componenti del gruppo di lavoro per la parte di competenza del comune di Capaccio.
4. Di dare mandato al Responsabile del Settore III degli atti consequenziali.

Con successiva votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente: consiglieri presenti n. 17, astenuti n. ///, votanti n. 17, voti favorevoli n. 17, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva, al fine di assicurare le attività istituzionali.

Il Presidente abbandona l'aula ed assume la presidenza il V. Presidente, Giuseppe Mauro.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Paolo Paolino

IL SEGRETARIO
Dr. Andrea D'Amore

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, Dlgs 267/2000 e dell'art. 32, L. 69/2009.

Li 09 GEN. 2012

IL SEGRETARIO
Dr. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

09 GEN. 2012

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li 09 GEN. 2012

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore
